

Atto Rep. n. 141

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- * -

Fornitura di teleriscaldamento degli edifici scolastici del L.C. “Porporato” e dell’I.I.S. “Porro” siti in Pinerolo (TO).

Stagione termica 2015/2016.

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 57 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. C.I.G. 645089354E.

Importo contrattuale euro 182.562,30.

Impresa affidataria: ACEA POWER S.R.L. con sede legale in Pinerolo (TO), Via Vigone n. 42.

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno duemilasedici il giorno **13** del mese di **Aprile** alle ore 12,25 in Torino, nel Palazzo della Cisterna, sede degli Uffici della Città metropolitana, Via Maria Vittoria n. 12;

Avanti a me, Dott. Giuseppe FORMICHELLA, Segretario Generale della Città metropolitana sono personalmente comparsi i sottoindicati signori della cui identità personale mi dichiaro certo, i quali, avendone i requisiti di legge, rinunciano, con il mio consenso, all’assistenza dei testimoni:

a) Ing. Luigi SPINA, nato a Torino il 24 aprile 1951, (C.F. SPNLGU51D24L219H) Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia, il quale, in applicazione dell’art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto della Città metropolitana, approvato dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015 e della D.G.P. n. 867-47903 del 16.12.2014, interviene in qualità di Legale Rappresentante

della Città metropolitana di Torino, codice fiscale 01907990012, che nel prosieguo del presente atto verrà denominata per brevità “Città metropolitana”;

b) Ing. Guido PESANDO, nato a Pinerolo (TO) il 17 febbraio 1961, codice fiscale PSNGDU61B17G674P, il quale interviene in qualità di Procuratore, ad acta , giusta procura della Dott. ssa Federica Mascolo notaio in Pinerolo Rep. n. 10512 (All. A), della società ACEA POWER S.R.L., codice fiscale 10844400019, che nel prosieguo del presente atto verrà denominato per brevità “Appaltatore

I QUALI PREMETTO NO CHE

-con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia n. 67-31755/2015 del 27.11.2015 è stato approvato, ai sensi dell’art. 279, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, il progetto che identifica l’oggetto della prestazione relativa alla fornitura di calore tramite teleriscaldamento per gli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana siti nel Comune di Pinerolo, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.);
- Schema di contratto contenente le specifiche tecniche e prestazionali;
- con medesima determinazione è stata affidata, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla società ACEA POWER SRL, alle condizioni economiche da questa proposte con nota protocollo n. 149417/2015 del 22/10/2015 depositata in atti , la fornitura avente ad oggetto l’erogazione di calore tramite teleriscaldamento, per i seguenti istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino

siti in Pinerolo:

- a) Succ. I.T. Buniva, con sede in Pinerolo, Via Battisti n. 10;
- b) L.C. Porporato, con sede in Pinerolo, Via Brignone n. 2 e 5;
- c) Succ. L.C. Porporato, con sede in Pinerolo, Via Marro n. 4;
- d) Auditorium Baralis, con sede in Pinerolo, Viale Giolitti n. 7;
- e) I.I.S. Porro, con sede in Pinerolo, Viale Kennedy n. 30;

- con la determinazione sopra richiamata è stato dato atto, altresì, che il Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto previsto agli artt. 5, comma 5, lett. c) e 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 274 del D.P.R. 207/2010, è l'Ing. Luigi SPINA, Dirigente del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia, il quale assumerà le funzioni ed i compiti previsti dal Regolamento citato, invero il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.P.R. 207/2010, è il Dott. Moreno ZANINI;

- che sia il Direttore dell'esecuzione che il Responsabile Unico del procedimento hanno rilasciato apposite dichiarazioni sostitutive (depositate agli atti) ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 e s.m.i. in materia di anticorruzione;

- che in data 04.04.2016 è stata inoltrata la richiesta di verifica sul sistema informatico S.I.C.E.ANT in merito alle necessarie comunicazioni ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., recante norme in materia di antimafia, attestanti l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in capo all'operatore economico aggiudicatario;

- che non essendo a tutt'oggi ancora pervenute le suddette comunicazioni

la presente stipulazione avviene, stante l'urgenza, sotto condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 87,88 e 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

- il certificato DURC, depositato agli atti, è stato richiesto on line in data 24.03.2016 ed è risultato regolare con validità sino al 22.07.2016;
- l'Appaltatore ha costituito la cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria n. 2115873 emessa in data 03.02.2016 da COFACE - Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia (Ag. 088/000) per euro 9.129,00 (ridotta del 50% in quanto trattasi di soggetto in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001/2008);
- l'impresa ha effettuato in data 23/02/2016 la comunicazione circa la propria composizione societaria, prevista dall'art. 13 D.L. n 223 del 04/07/2006 convertito in L. n. 248 del 04/08/2006;
- si è proceduto in data 03.12.2015 ad effettuare la pubblicità prevista dall'art. 65 del D.lgs. 12.04.2006, n.163;
- la fornitura in oggetto è stata finanziata mediante fondi provinciali impegnando la somma come dettagliatamente indicato nella determinazione del Dirigente del servizio Impianti tecnologici e gestione energia n. 67-31755 del 27/11/2015 cui si rinvia;
- il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto, che pertanto viene richiamata e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore insieme agli elaborati ad essa allegati già in precedenza richiamati;
- le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal

presente atto e suoi eventuali allegati, comprese le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore e l'imposta di bollo è assolta ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 Allegato A) Tariffa Parte Prima art. 1, punto 1, 1bis-1, n. 4;

- il presente atto è soggetto a registrazione in misura fissa, trattandosi di contratto soggetto ad I.V.A.

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

1.1 - Caratteristiche della fornitura

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura di energia termica di ACEA al Committente.

L'energia verrà fornita per il riscaldamento degli immobili del Committente e per il riscaldamento dell'acqua igienico sanitaria attraverso una derivazione e una sottostazione di scambio termico collegate alla rete di teleriscaldamento presente nel Comune di Pinerolo.

1.2 - Usi consentiti

Il Committente si impegna ad utilizzare l'energia termica solo per gli usi previsti dal contratto e non può cederla a terzi.

Ogni modifica negli utilizzi o variazione d'uso del servizio oggetto della fornitura deve essere preventivamente comunicata a ACEA che provvederà, previo accordo con il Committente, ad aggiornare il contratto di somministrazione od a stipulare un nuovo contratto.

1.3 – Impianti serviti con decorrenza dalla stagione termica 2015/2016

Gli stabili del Committente sul territorio, allacciati al presente contratto con decorrenza dal 01/10/2015 sono i seguenti:

- Zona 5 - Liceo Tecnico Costruzioni - Liceo Tecnico Gestionale - Liceo Artistico Progetto Michelangelo - Succursale Istituto Tecnico "M. Buniva", corso per ragionieri - Programmatori Mercurio - geometri Progetto Cinque - Via Battisti, 10 - potenzialità 535 kW - contatore matr. n. 66378682;
- Zona 6 - Liceo Classico Statale "Porporato" Sede - Classico - Linguistico - Scienze Sociali - Psicopedagogico - Via Brignone, 2 - potenzialità 535 kW - contatore matr. n. 66397848;
- Zona 7 - Liceo Classico Statale "Porporato" Succursale Classico - linguistico - Scienze Sociali - Psicopedagogico - Via Marro, 4 e imp. termostrisce Auditorium Baralis e Palestre - potenzialità 1.270 kW - contatore matr. n. 66595104;
- Zona 7 Bis - impianto Termostrisce a servizio dell'Auditorium Baralis e della palestra piccola - Via Marro 10/12 - contatore matr. n. 68215934;
- Zona 8 - Liceo Classico Statale "Porporato" Sede - Classico - Linguistico - Scienze Sociali - Psicopedagogico - Via Brignone, 5 - potenzialità 235 kW - contatore matr. n. 66397849;
- Zona 9 - Auditorium Baralis e Uffici Città Metropolitana piano Ammezzato (lato sx) - V.le Giolitti, 7 - potenzialità 90 kW - contatore matr. n. 65312113;
- I.I.S. "Porro" - viale Kennedy, 30 - Pinerolo (TO) - potenzialità 878 kW - contatore matricola n. 41633426

Art. 2 - MODALITÀ DI FORNITURA

2.1 - Ricezione e gestione della fornitura

Per le Zone 6, 7 e 7 Bis l'energia termica è consegnata in corrispondenza delle flange dello scambiatore di calore - lato circuito primario rispetto alla rete di teleriscaldamento. Lo scambiatore di calore e ogni altra apparecchiatura a valle del punto di consegna anzidetto, compresa la centralina di regolazione, resta di competenza e sotto l'esclusiva responsabilità gestionale e manutentiva del Committente. Per le Zone 5, 8 e 9 l'energia termica è consegnata dopo lo scambiatore di calore in corrispondenza del limite architettonico del locale tecnico, a valle del punto di consegna anzidetto, le condotte di trasporto del fluido vettore, i corpi radianti e ogni altro componente sono di competenza e sotto l'esclusiva responsabilità gestionale e manutentiva del Committente.

La manutenzione ordinaria e straordinaria a monte del punto di consegna e, comunque, per le parti di competenza di ACEA, è a carico di ACEA stessa. ACEA dovrà sempre comunicare con congruo anticipo al Committente ogni intervento di manutenzione sulle proprie apparecchiature. Il Committente deve concedere alle tubazioni utilizzate da ACEA gratuito passaggio nei propri terreni ed immobili e mettere a disposizione a titolo di uso gratuito ed esclusivo un locale adeguato, dotato di luce elettrica, forza motrice e scarico in fognatura dell'acqua, da adibire a sottostazione di scambio termico; detto locale resterà di proprietà indivisa del complesso immobiliare con esonero per ACEA dal pagamento di ogni spesa condominiale e dei consumi elettrici, che pertanto saranno a carico del Committente. Le porzioni di terreno nelle quali sono state posate le condotte non potranno essere

piantumate.

La fornitura oggetto del contratto è effettuata nel rispetto dei seguenti parametri:

- temperatura di esercizio (ingresso scambiatore) variabile da un minimo di 70° C ad un massimo di 80° C; la temperatura più elevata è resa disponibile allorché la temperatura media giornaliera esterna è inferiore o uguale a -10° C;
- temperatura di uscita degli scambiatori (ritorno) inferiore a 60° C;
- potenzialità massima definita alle condizioni di esercizio precedentemente indicate.

Potenzialità e portata contrattuali potranno essere oggetto di variazione motivata e concordata su iniziativa del Committente o di ACEA.

Il Committente risponde della sottrazione, distruzione, manomissione degli apparecchi e delle condotte di proprietà e/o competenza di ACEA ed in particolare della manomissione fraudolenta del misuratore di energia.

2.2 – Apparecchiature di ACEA e interventi urgenti

Il contatore di calore, lo scambiatore di calore, le apparecchiature automatiche di regolazione e l'impianto a monte dello scambiatore sono di proprietà di ACEA. Essa può verificarli e sostituirli in ogni momento ed il suo personale (o le persone esterne da ACEA allo scopo designate) deve sempre potervi accedere senza preavviso. I nominativi del personale designato al controllo, se esterno a ACEA, dovranno essere preventivamente comunicati al Committente e detto personale potrà avere accesso ai locali unicamente se munito di regolare tesserino di riconoscimento.

Eventuali sospensioni temporanee, necessarie ed inderogabili

dell'erogazione del calore dovranno essere concordate con il Committente.

2.3 – Apparecchiature del Committente

Il Committente rimane responsabile in proprio e dovrà curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'esercizio di tutto quanto si riferisce all'utilizzazione del calore a valle del punto di consegna, quali pompe di circolazione, vasi di espansione e eventuali serbatoi di accumulo dell'acqua sanitaria, ovvero in generale la regolazione, distribuzione ed emissione del calore. In particolare l'energia elettrica consumata dalle pompe del Committente, nonché l'acqua di integrazione dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto dell'acqua igienico - sanitaria, continueranno ad essere a carico del Committente stesso. L'impianto e gli apparecchi utilizzatori del Committente devono rispondere, se richiesto, alle norme di legge di sicurezza ed alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni.

2.4 - Interventi di emergenza

Il servizio di pronto intervento 24 H/H in ogni giorno dell'anno potrà essere richiesto al numero verde 800 530 510, per interventi urgenti ed imprevisti che si rendessero necessari sulla parte d'impianto di competenza di ACEA. I suddetti interventi urgenti ed imprevisti atti a garantire il regolare funzionamento a perfetta regola d'arte dell'impianto dovranno essere iniziati entro 30 minuti dal ricevimento dell'ordine telefonico effettuato dal personale incaricato della Città Metropolitana di Torino o del terzo responsabile. Sarà cura del Committente comunicare ad ACEA i nominativi di detto personale.

2.5 - Interruzione della fornitura

Salvo cause di forza maggiore e/o di eventi eccezionali ed imprevedibili, non sono ammesse interruzioni del servizio di erogazione del calore. In caso di mancata fornitura del calore, totale o parziale, agli edifici di cui all'art. 1.3, per cause imputabili ad ACEA, tutti i costi relativi alla fornitura di calore, compresi quelli dell'eventuale installazione di generatori di emergenza che si rendessero necessari, saranno a carico di ACEA stessa.

Il Committente si riserva di sospendere il pagamento delle fatture emesse sulla base di letture dei contatori che lo stesso ritenga non corrette. Eventuali contestazioni in merito alla rilevazione dei consumi saranno oggetto di sopralluogo e lettura congiunta.

Il Committente si riserva la facoltà di agire nelle competenti sedi per il risarcimento del danno.

Art. 3 - RILEVAZIONE DEI CONSUMI

3.1 - Unità di misura

L'unità di misura dei consumi è il megawattora (MWh) che è la misura di energia convenzionalmente adottata.

3.2 - Determinazione dei consumi su lettura del contatore principale

La determinazione dei consumi avviene sulla base della lettura del Contatore Principale di Sottostazione rilevata da personale incaricato da ACEA ogni mese, oppure a mezzo di telelettura del contatore eseguita da ACEA stessa.

ACEA è autorizzata a determinare induttivamente il consumo in caso di guasto o erroneo funzionamento del contatore o di inaccessibilità al momento della visita per effettuare la lettura.

3.3 - Determinazione induttiva dei consumi

Per la determinazione induttiva dei consumi, ACEA terrà conto dei seguenti

elementi di riferimento:

- consumo storico dell'utenza degli ultimi 2 anni;
- temperature medie del periodo di irregolare o mancato funzionamento del contatore, espresse in Gradi Giorno.

Al Committente è riconosciuta la facoltà di dimostrare il mancato o ridotto utilizzo della fornitura nel periodo oggetto di determinazione induttiva.

3.4 - Irregolare o mancato funzionamento del contatore

In caso di accertato irregolare o mancato funzionamento del contatore principale, ACEA comunicherà tempestivamente al Committente l'anomalia riscontrata a mezzo fax al Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia e sostituirà lo strumento a sua cura e spese entro 30 giorni consecutivi dall'accertamento; il consumo relativo al periodo di mancato od irregolare funzionamento verrà determinato in modo induttivo (v. punto 3.3).

Se il Committente ritiene erronee le indicazioni del contatore, può richiederne la verifica a ACEA.

ACEA provvederà a far verificare da ente individuato di comune accordo con il Committente, secondo le normative tecniche vigenti, il corretto funzionamento della strumentazione utilizzata nella rilevazione dei consumi.

Nel caso in cui la prova abbia esito positivo, ovvero l'errore di misura del contatore del Committente ecceda la tolleranza del +/- 5% del fondo scala, ACEA si accollerà le spese di verifica, sostituirà il misuratore e rettificherà gli addebiti per i consumi secondo i criteri induttivi illustrati al punto precedente.

Nel caso in cui la prova invece sia negativa, le spese di verifica verranno addebitate al Committente che ne ha fatto richiesta.

Art. 4 - CONDIZIONI TARIFFARIE

4.1 - Prezzo di vendita

Al momento della sottoscrizione del presente contratto la tariffa di riferimento è la seguente:

$P_{\text{Energia Termica}} = 87,6859 \text{ €/MWh}$ (IVA esclusa).

Nel caso in cui le parti decidessero di allacciare alla rete di teleriscaldamento altri stabili di proprietà e/o di competenza del Committente, il prezzo sarà oggetto di revisione a ribasso concordata tra le parti.

4.2 - Altri corrispettivi

Le parti danno atto che non si rilevano rischi dovuti all'interferenza tra le attività di ACEA e del Committente (ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto non sono riconosciuti costi per l'eliminazione di dette interferenze.

4.3 - Revisione Prezzi

Il prezzo di vendita di cui all'art. 4.1 verrà aggiornato con riferimento alle tariffe del gas metano pubblicate dal maggior fornitore di gas presente sul territorio di Torino (attualmente ENI SpA Div. Gas & Power), prendendo in considerazione le seguenti specifiche e parametri:

- Delibera AEEG n. 64/09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e successive modifiche ed integrazioni;
- Ambito, Nord Occidentale;
- Comune di fornitura, Torino;
- Tipologia cliente, domestico (civile);
- Scaglione di consumo, correlato ad un impiego annuo convenzionale pari a 20.000 mc.

Al totale della tariffa della quota variabile associata ai parametri sopra elencati, andranno sommate:

- una quota fissa, ottenuta suddividendo il totale delle quote

fisse di vendita e distribuzione per il consumo convenzionalmente stabilito (totale Q.F./20.000 mc);

- l'imposta di consumo relativa alla fascia di impiego convenzionale (20.000 mc);
- l'addizionale regionale, anch'essa connessa all'impiego convenzionale stabilito (20.000 mc).

Tale tariffa, alla sottoscrizione del presente contratto, è pari a **0,63543 €/Smc (IVA esclusa)** valore desunto sulla base delle condizioni economiche di fornitura applicate da ENI S.p.A. Div. Gas & Power per il territorio di Torino, alla data del 01/07/2015 (III trimestre 2015).

Gli aggiornamenti del costo dell'energia termica avranno dunque la medesima periodicità degli aggiornamenti della tariffa vincolata del gas metano sulla base della seguente formula:

$$P_{ETn} = P_{ETcontratto} \times (\text{Valore tariffa gas}_n / \text{Valore tariffa gas}_{\text{contratto}}).$$

Qualora ENI S.p.A. Div. Gas & Power cessasse la pubblicazione di detta componente, ACEA concorderà con il Committente l'adozione di un altro parametro significativo dell'andamento dei prezzi del mercato del gas per il territorio di Torino, e nuove modalità di aggiornamento del costo dell'energia termica.

Art. 5 - FATTURAZIONE

La fatturazione sarà mensile con facoltà di ACEA di sospenderla nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

Dovrà essere emessa specifica fattura per contatore di calore con indicazione della matricola dello stesso e dell'edificio servito, della quantità di MWh termici consumati nel periodo di riferimento, del prezzo unitario applicato e della connessa riduzione, ex art. 29 legge 388/2000 e s.m.i..

Alla fattura deve essere allegato il prospetto dimostrativo della variazione di

tariffa nel caso in cui intervenga la revisione prezzi di cui all'art. 4.3.

Art. 6 - PAGAMENTI

Il corrispettivo per la fornitura di calore che il Committente si impegna a corrispondere all'ACEA, per il periodo di valenza contrattuale, è determinato:

- dalla quantità di calore Q, espressa in chilowattora (kWh) termici, misurata dall'apposito contatore di calore di cui al precedente art. 3.2;
- dal prezzo unitario P, esclusa IVA, espresso in Euro per chilowattora, definito secondo quanto stabilito nel precedente art. 4.

Stante l'esigenza di effettuare la verifica dei consumi ed in considerazione dei necessari adempimenti tecnico, contabili e amministrativi, nonché di verifica della regolarità contributiva ed in caso di sospensione del procedimento di verifica e/o di irregolarità- incompatibili con i termini di pagamento di 30gg - sia per le ragioni espresse con nota del Segretario generale prot. 122876/2013, il Committente è tenuto ad effettuare il pagamento degli importi fatturati entro le scadenze indicate sulle fatture e quindi entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, attestata dal protocollo dell'Amministrazione previo accertamento dell'esecuzione della prestazione in termini di qualità e quantità rispetto alle prescrizioni del presente contratto. Le fatture dovranno essere inoltrate alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia - Corso Inghilterra n. 7, 10138 Torino;

Le parti, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbligano alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010; le parti danno altresì atto che il contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni

finanziarie non siano state eseguite con bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

**Art. 7 - CAUZIONE, STIPULAZIONE E DURATA DEL
CONTRATTO**

Al fine di dare adeguata garanzia alla prestazione, è dovuta la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico di ACEA.

Il contratto di somministrazione, riferito alla stagione termica 2015-2016, si conclude al 30/09/2016.

La prestazione oggetto del presente contratto viene fornita in parte nel corso dell'anno 2015 ed in parte nel corso dell'anno 2016. In particolare, il 40% della prestazione, corrispondente ad un ammontare pari ad Euro 89.090,40 diverrà esigibile nell'anno 2015 ed il restante 60% della prestazione, per un ammontare pari ad Euro 133.635,61, diverrà esigibile nell'anno 2016.

Ai sensi dell'art. 1 ter del D.L. 78/2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2015, il presente contratto, limitatamente alla prestazione da corrispondere nell'anno 2016, viene perfezionato in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, pertanto, la Città Metropolitana potrà esercitare il diritto di recesso qualora per vincoli di finanza pubblica non possa iscriverne nei propri stanziamenti di bilancio un importo corrispondente al corrispettivo pattuito. Verificandosi tale condizione, il contratto sarà oggetto di recesso a far tempo dall'avvenuta comunicazione da parte della Città Metropolitana al contraente, senza oneri e/o penalità aggiuntivi a carico della Città Metropolitana. Fino all'esercizio

del diritto di recesso il contratto mantiene validità ed esplica i suoi effetti per il contraente tenuto ad adempiere alla prescrizione convenuta e per la Città Metropolitana tenuta a corrispondere il corrispettivo per la quota parte nella misura convenuta, corrispondente alla fornitura espletata. Con la sottoscrizione del presente contratto, peraltro, la parte rinuncia espressamente a far valere, in tutte le sedi giudiziali o stragiudiziali, azioni o pretese aventi causa nella stessa;

Art. 8 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

8.1 - Domicilio di ACEA

ACEA come sopra rappresentata, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la sede del Servizio Impianti Tecnologici e Gestione Energia della Città Metropolitana di Torino, C.so Inghilterra n. 7, 10138 Torino.

8.2 - Foro competente

Le parti convengono che per la soluzione di ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

8.3 - Risoluzione del contratto. Penali

Qualora ACEA si renda inadempiente agli obblighi derivanti dal contratto di fornitura, in particolare in caso di sospensione e/o interruzione della fornitura non giustificate, il Committente, previa diffida ad adempiere, provvederà direttamente e potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti vantati da ACEA per forniture già effettuate.

In caso di ritardo nell'esecuzione della fornitura in oggetto nei tempi previsti o comunque entro il termine di 24 ore dalla data prescritta dagli ordini del Committente, ovvero in caso di interruzione della prestazione, salvo i casi di

forza maggiore e/o eventi eccezionali, ACEA dovrà corrispondere una penale di Euro 250,00 (duecentocinquanta) per ogni giorno di ritardo/interruzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

La penale verrà corrisposta nel caso in cui l'inadempimento riguardi la manutenzione periodica degli impianti ovvero l'esecuzione degli specifici interventi gestionali eseguiti presso gli istituti indicati all'art. 1.3.

Qualora, nell'ambito di vigenza contrattuale, l'applicazione delle penali superasse il valore di € 10.000,00, il Committente avrà diritto di dichiarare risolto il contratto, ex art. 1456 c.c. e di ottenere il risarcimento del maggior danno subito.

Le parti convengono che, il Committente, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, potrà recedere dal presente contratto in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 38 a 45 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. da parte di ACEA. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, ACEA avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni. Il Committente, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2013, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'*articolo 26, comma*

1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c..

**Art. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE
DEL CREDITO**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

La cessione del credito è ammessa alle condizioni previste dall'art. 117 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Committente. È fatto divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

ACEA, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il C.I.G. n. 645089354E al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti alla ACEA mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il medesimo

CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 10 - MODIFICHE AL CONTRATTO

Le eventuali modifiche dovranno risultare da apposito allegato, il quale sarà parte integrante del presente contratto.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il presente atto, in alcun modo in contrasto con l'ordinamento giuridico, è redatto in modalità elettronica ed è stato da me Segretario Generale letto ai componenti, personalmente identificati già nelle premesse i quali lo approvano e lo sottoscrivono mediante acquisizione digitale della sottoscrizione

L'allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale denominato A) "Procura" è riproduzioni per immagine, su supporto informatico, di documento formato in origine su supporto analogico ed è ad esso conforme.

ACEA POWER S.R.L. : Ing. Guido PESANDO (f.to digitalmente)

Città Metropolitana di Torino: Ing. Luigi SPINA (f.to digitalmente)

Le parti, ai sensi e per effetto dell'art. 1341 cod. civ., dichiarano di aver letto e valutato articolo per articolo il presente contratto e di riconoscerlo

conforme alla propria volontà; di accettare tutte le condizioni e i patti in esso riportati e di accettare, conseguentemente il contenuto di tutti gli articoli che lo compongono, con particolare riferimento agli articoli:

Art. 6 - Pagamenti;

Art. 7 - Stipulazione e durata del contratto;

Art. 8 - Controversie e risoluzione del contratto.

ACEA POWER S.R.L. : Ing. Guido PESANDO (f.to digitalmente)

Città Metropolitana di Torino: Ing. Luigi SPINA (f.to digitalmente)

Il Segretario Generale: Dott. Giuseppe FORMICHELLA (f.to digitalmente)